

D.D.G. n. 486

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL
PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTA la L. 335/95 art. 2 comma 12;
- VISTO il D.M. 187/97;
- VISTO il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 12/02/2004;
- VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n. 171;
- VISTA la L.R. 7/2012 art. 4 comma 1;
- VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTO il D.D.G. n. XXXXX del XXXXX, vistato alla Ragioneria Centrale il XXXXX al n. XXXXX, con il quale al XXXXX, nato a XXXXX il XXXXX, è stato approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato stipulato con l'Amministrazione Regionale il XXXXX, assumendo effettivo servizio XXXXX;
- VISTO il D.D.G. n. XXXXX del XXXXX, vistato alla Ragioneria Centrale il XXXXX al n. XXXXX con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. XX dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali, il XXXXX è collocato nella categoria "XX";
- VISTA l'istanza del XXXXX del sopra citato dipendente, trasmessa al Servizio XXXX della Funzione Pubblica con nota prot. n. XXXXX il XXXXX, dal Ministero dell'Interno, e assunta al protocollo della F.P. con nota prot. n. XXXXX, con la quale il XXXXX, chiede la risoluzione del rapporto di lavoro per XXXXX;
- VISTA la nota prot. n. XXXXX del XXXXX del Servizio XXXX della Funzione Pubblica, con la quale viene chiesto XXXXX;
- VISTO il XXXXX del XXXXX, del Dipartimento XXXXX, con il quale il dipendente sopra citato XXXXX "XXXXXXXXX".
- RITENUTO per quanto precede, di dover risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente XXXXX a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

- Art. 1 Per i motivi di cui in premessa, ai sensi XXXXX, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il rapporto di lavoro XXXXX in servizio presso l'Amministrazione Regionale, viene risolto con diritto a pensione ai sensi XXXXX e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo regionale di appartenenza.
- Art. 2 Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato

od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso suddetti poteri;

Art. 3 Con successivo provvedimento si procederà a determinare il trattamento pensionistico spettante all'interessato.
Il presente Decreto non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi della L.R. 10/99 art. 62.

Palermo li, 10 2 MAR, 2021

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia



Visto si pubblici – F.to
Il Dirigente Ugo Callari

originale agli atti d'ufficio